



“PIÙ VERA DEL VERO” al Teatro Marconi



GeSerTeC

Presenta

PIÙ VERA DEL VERO

di **Martial Courcier**

Regia **Felice Della Corte**

Con **Felice Della Corte, Valentina Corti, Riccardo Graziosi**

Costumi **Lucia Mirabile**

Luci e fonica **Andrea Goracci**

Assistente alla regia **Luca Vergoni**



Senza troppo entusiasmo Giulio (**Felice della Corte**)

) compie cinquant'anni ma, uomo disilluso e single, li festeggia solo con il suo migliore amico Francesco (**Riccardo Graziosi**). Immane si finisce per parlare di donne, che Giulio colleziona cinicamente in gran numero, avendo smesso di credere nell'amore e, alla fin fine, anche nel genere femminile. Il regalo di compleanno che gli fa Francesco, però, è assai fuori dal comune: si tratta di un catalogo di androidi RCA222, cioè di robot uguali in tutto e per tutto a dei veri esseri umani, incredibilmente programmabili per essere e fare ogni cosa che si desidera, inclusi i rapporti sessuali. Allo scettico Giulio, che non vuole una compagna per casa, figuriamoci se addirittura artificiale, l'idea sembra balzana. Francesco insiste, desideroso di vedere l'amico per una volta contento come lui che vive, a suo dire, un'appagante relazione con tal Susanna, la quale tuttavia lo chiama in continuazione, lo stressa e lo riduce ad un obbediente omino pronto ad esaudire ogni richiesta. I due, anche a causa del loro maschilismo, hanno chiaramente una vita sentimentale disastrosa, seppur per opposti motivi. Quando Giulio finalmente si convince a provare la RCA222, le cose cambiano in modo imprevisto. Completa di manuale d'istruzioni, arriva dunque Cloe (**Valentina Corti**), una donna forse fin troppo perfetta per la coppia di amici, tanto che ne rimangono intimoriti e disorientati: è intelligente, sexy, e sa fare tutto. Sennonché, dopo un primo, difficile giorno, l'androide (che non sa di essere tale!) prende ad illuminare la quotidianità di Giulio, che pare essere davvero felice come mai prima. E Francesco, nell'innamorarsi anch'egli di Cloe, deve cominciare a fare i conti con la profonda insoddisfazione e l'ipocrisia che permea il suo rapporto. Per entrambi i cinquantenni è la scoperta di un mondo e di un'anima femminile che non immaginavano potesse esistere, ma è un sogno da cui presto o tardi è



Tratto dalla commedia di **Martial Courcier** "**Plus vraie que**

nature" (candidata al premio Molière nel 2002), lo spettacolo è andato in scena al **Teatro Marconi** dal 29 dicembre 2022 all'8 gennaio 2023, per la regia dello stesso **Felice Della Corte**. In questa riuscita trasposizione dell'originale, sul palcoscenico si alternano scene divertenti, dove si ride molto, e

momenti per niente banali, in cui al pubblico sono presentate tematiche che inevitabilmente toccano il vissuto di tutti. Si osserva la trasformazione di Giulio, che scopre il piacere di avere accanto qualcuna che sa capirlo, coccolarlo, con la quale può aprirsi e, incredulo, essere sé stesso. Ma con cui deve giustamente confrontarsi quando il suo carattere spigoloso urta la sensibilità di Cloe, imparando così a rispettare la donna che ha vicino. Una svolta si impone altresì a Francesco il quale, apparentemente paladino della vita coniugale, è in realtà uno che si accontenta, invidioso della libertà di Giulio ed attratto morbosamente dalle promesse di sesso appagante che Cloe sa offrire. La sua maldestra ambiguità lo conduce ad una rottura della sua relazione e a cercare rifugio, quale incomodo ospite, proprio tra le mura di Giulio. Questi due uomini incompleti, immaturi, devono crescere e, come sempre accade, lo fanno non certo in modo indolore, perché Cloe è una meravigliosa avventura ma è comunque una inebriante illusione. L'eccessiva umanità della unità RCA222 è la chiave di un ultimo atto malinconico ed emotivamente forte, grazie anche alla notevole intesa fra gli attori. Uno spettacolo divertente, dunque, premiato però dalla capacità di stimolare la riflessione più seria e intimistica su cui cala il sipario.

Massimo Brigandì

Categoria

1. TEATRO

Data

15/05/2024

Data di creazione

16/01/2023

Autore

redazione